

PROVINCIA di RAVENNA
BOLLETTINO di
PRODUZIONE INTEGRATA e BIOLOGICA

N° 30 del 09 Novembre 2011

PREVISIONI DEL TEMPO: aggiornamenti sul sito ARPA:

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

Le indicazioni sotto riportate sono vincolanti per le aziende inserite nei programmi relativi al Reg. CE 1698/2005-misura 214, Reg. CE n° 1580/2007 e 1234/2007-LLRR 28/98 e 28/99.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO: intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* subito dopo la raccolta (entro 24-36 ore) e si consiglia di ripetere l'intervento ad inizio caduta foglie; al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

ALBICOCCO - caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

CILIEGIO – caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

PESCO - caduta foglie.

BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie utilizzando **ziram** (TRISCABOL, 600 g/hl), o **captano** (formulati al 80%, 300 g/hl) **tra ziram e captano max 3 tratt./anno**.

BATTERIOSI: si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CANCRI RAMEALI: intervenire **con piogge e bagnature persistenti, solo sulle percoche o, su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite**, impiegando **tiofanate metile** (formulati al 38,3%, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno**.

SUSINO - caduta foglie.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire in post-raccolta, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando sali di rame 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.) e **BATTERIOSI**: intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

MELO e PERO -caduta foglie.

CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.) : negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

DISERBO FRUTTETO-VIGNETO

L'epoca ottimale per l'esecuzione del diserbo va dal post raccolta fino all'inizio caduta foglie.

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	7,5 lt/ha	Actinidia, albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite.
FLUAZIPOP-P-BUTILE	2 lt/ha	Ciliegio, pesco.
OXIFLUORFEN al 23,6%	1 lt/ha	Albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite, olivo.
MCPA al 25%	1 – 1,5 lt/ha	Melo,pero.
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	Albicocco, melo, pero, pesco.
CARFENTRAZONE al 6,45%	1 lt/ha	Actinidia, melo, pero, vite, pesco, susino. Dose annua elevata a 2 lt su impianti in allevamento (fino a 3 anni).
FLUROXYPIR al 20,60%	2 kg/ha	Pomacee.
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: actinidia, albicocco, susino, pesco, melo, pero, olivo.
FLAZASULFURON al 25%	60 gr/ha	Vite : da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero; utilizzabile solo ad anni alterni .
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	Vite : ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. Albicocco melo pero pesco: impianti in allevamento (fino a 3 anni).

NOTE: OXIFLUORFEN. Nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO: 1-3 foglie.

In relazione all'andamento climatico siccitoso del periodo di fine estate e di inizio autunno, con le prime piogge significative registrate solo dopo la maggior parte delle semine, **in alcuni casi sono già state rilevate precoci e rilevanti infestazioni** sia di specie infestanti graminacee che dicotiledoni. Con le attuali temperature, che non dovrebbero variare anche nei prossimi giorni, in molti casi si ritiene opportuno procedere all'esecuzione di trattamenti erbicidi per limitare gli effetti di competizione, limitatamente ai seguenti casi:

Semine su sodo dopo erba medica (infestazioni delle graminacee *Alopecurus*, *Poa*, *Lolium*):

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Clodinafop-propargile	Topik 80 EC	0,750 l/ha	<i>Alopecurus</i>
Mesosulfuron+iodosulfuron + coadiuvante	Atlantis WG Biopower	0,400 kg/ha 1 l/ha	<i>Lolium</i> , <i>Poa</i>
Mesosulfuron+iodosulfuron + coadiuvante	Hussar Maxx Biopower	0,250 kg/ha 1 l/ha	<i>Lolium</i> , <i>Poa</i>

Semine sia su sodo che tradizionali dopo colture quali colza, crucifere da seme, ombrellifere da seme (coriandolo):

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose	Infestanti sensibili
Tribenuron-metile	Granstar 50 SX	20 g/ha	Dicotiledoni comuni
Tribenuron-metile + tifensulfuron-metile	Granstar Ultra SX	40 g/ha	Dicotiledoni comuni
Tribenuron-metile + tifensulfuron-metile	Valex DF, Marox DF	30 g/ha	Dicotiledoni comuni
Triasulfuron	Logran	37 g/ha	Dicotiledoni comuni
Metsulfuron-metile	Gaio, Pike, ecc.	15 g/ha	Dicotiledoni comuni
Florasulam	Azimut	0,100 l/ha	Dicotiledoni comuni



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA.

CANCRO BATTERICO: intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* **subito dopo la raccolta (entro 24-36 ore)** e si consiglia di ripetere l'intervento ad **inizio caduta foglie**; **al 50-60% di caduta foglie** e alla **completa caduta foglie** impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo **dopo la potatura secca (entro 24-36 ore)** e alla **ripresa vegetativa (gemma cotonosa)**.

ALBICOCCO – caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

CILIEGIO – caduta foglie.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

PESCO – caduta foglie.

BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie utilizzando prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl. Dove è stata eseguita la difesa completa per la BATTERIOSI, non è necessario intervenire contro queste avversità.

BATTERIOSI: si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CANCRI RAMEALI: asportare gli organi infetti e intervenire con prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

COCCINIGLIE (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.; *Pseudaulaspis pentagona* Targ.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

SUSINO – caduta foglie.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire in post-raccolta, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando sali di rame 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

CORINEO DELLE DRUPACEE (*Coryneum beijerinckii* Oud.) **E BATTERIOSI:** intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: poltiglia bordolese (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%) g 700/hl.

COCCINIGLIE (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

MELO e PERO – caduta foglie.

CANCRİ E DISSECCAMENTI RAMEALI (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

COCCINIGLIA (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti infestati dal patogeno, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

USO del RAME: ATTENZIONE ALLE DOSI!

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di **6 kg/ha/anno di rame metallo**. Reg. CE 473/2002. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile apportare complessivamente 30 Kg di rame metallico per ettaro in 5 anni.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 23 novembre 2011 alle ore 15.00** presso la consueta sede di Dinamica - Villa San Martino.

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons a r.l. via Prov.le Bagnara, 41
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) tel 0545-22200 fax 0545-287771



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"